

IZSAM Teramo – 22 settembre 2017

**EMERGENZE NON EPIDEMICHE** 

IL CONTRIBUTO DELLA LAV

## NON LA PRIMA VOLTA NE' PURTROPPO L'ULTIMA









# 24 AGOSTO 2016









#### La fase dell'emergenza



Poche ore dopo le prime violente scosse che hanno colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, LAV ha ricevuto centinaia di richieste di aiuto da parte di cittadini, alla disperata ricerca di animali.

Dopo aver stretto un accordo con il Corpo Forestale dello Stato (CFS), abbiamo iniziato a lavorare insieme a medici veterinari, un educatore cinofilo, operatori specializzati in cani, gatti e altri animali e una pattuglia del CFS.

I molti animali che abbiamo ritrovato sono stati curati, nutriti e assistiti e, dove possibile, abbiamo provveduto a ricongiungerli alle loro famiglie. Ad altri abbiamo regalato una nuova famiglia.

Per diverse settimane ci siamo occupati di:

- raccogliere e smistare segnalazioni di animali in difficoltà:
- soccorrere e accudire gli animali;
- allestire punti per la distribuzione di cibo e accessori per animali acquistati o donati;
- eseguire sopralluoghi nelle zone interessate dal terremoto, anche quelle inaccessibili e contrassegnate come "rosse" e presso le tendopoli;
- garantire il ricongiungimento degli animali dispersi con le proprie famiglie, dopo averli accuditi:
- dare una nuova famiglia agli animali rimasti soli;
- censire gruppi di gatti rinvenuti sul territorio.





# 30 OTTOBRE 2016









#### I numeri del nostro intervento

- CENTINAIA le SEGNALAZIONI raccolte nei primi tre giorni subito dopo il terremoto
- Oltre 100 gli INTERVENTI sul campo
- 5.459 KG DI CIBO raccolti e distribuiti
- 1.495 ACCESSORI per cani raccolti e distribuiti
- 19 PUNTI allestiti per la raccolta di cibo e materiali
- · 20 VOLONTARI
- · 7 VETERINARI
- 5 EDUCATORI cinofili
- 171 gli ANIMALI (cani, gatti, altri animali) cui abbiamo prestato soccorso





### 20 FEBBRAIO - 5 MARZO 2017



# SUL CAMPO PER LORO!

Sterilizzazione e microchippatura dei gatti nelle zone colpite dal terremoto

Dal 9 al 22 gennalo, gli abitanti di Accumoli, Amatrice e Cittareale potranno tutelare i propri gatti, prenotando al numero LAV Area animali familiari 328 3746278 l'intervento veterinario gratuito presso il Campo a Cittareale, Località Pallottini, Via Salaria Km 136, accanto ai Vigili del Fuoco. Le associazioni animaliste procederanno anche per i gatti liberi.

Sarà effettuata anche una distribuzione straordinaria di cibo e attrezzature donate da tutta Italia per cani e gatti.

Il Campo è realizzato e gestito da

















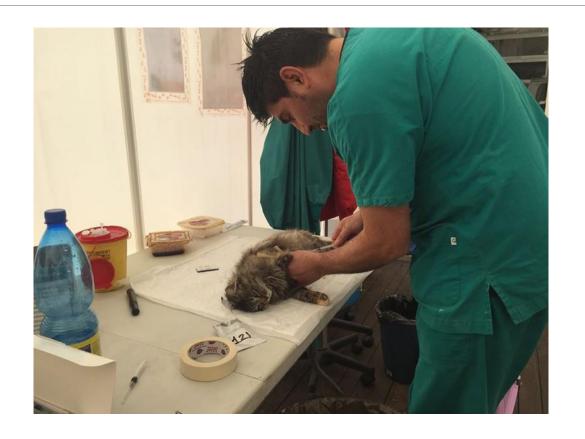








# 20 FEBBRAIO - 17 MARZO 2017







# I primi mesi dopo l'emergenza: il campo di Cittareale

Dal 20 febbraio al 17 marzo 2017 LAV ha organizzato, allestito e gestito un campo a Cittareale per dare supporto alle famiglie con gatti che, a causa del sisma, si trovavano in situazione di difficoltà.

Abbiamo monitorato l'incremento demografico dei felini e tutelato la loro salute attraverso la sterilizzazione. Li abbiamo dotati di microchip, per permettere il loro riconoscimento in caso di smarrimento. Abbiamo distribuito le donazioni di cibo e attrezzature arrivate da tutta Italia.

Il programma ha impegnato a turno 9 medici veterinari, 12 volontari LAV e una coordinatrice del Programma.

#### 217 sono stati i gatti curati e microchippati.

Nel prossimi mesi torneremo di nuovo in provincia di Rieti per proseguire con questo Programma e offrire l'opportunità di una vita migliore a tanti cani.







#### Verso la ricostruzione



LAV si occuperà del risanamento del canile di Rieti, la struttura che ha accolto e continuerà ad accogliere gli animali recuperati nelle zone del sisma.

Attualmente questo canile sorge all'interno di un capannone e gli 11 box presenti sono angusti e poco adatti a proteggere gli animali dal caldo e dal freddo, tanto che la struttura ha ricevuto diverse segnalazioni per le condizioni di vita degli ospiti.

LAV vuole offrire un'accoglienza migliore ai cani ospitati: verranno realizzati 11 box coibentati dotati di spazio al chiuso e all'aperto. Inoltre realizzeremo anche un corso di formazione destinato ai volontari per insegnare loro come interagire al meglio con i cani ospitati.







### 7 MARZO 2017

#### **Atto Camera**

Ordine del Giorno 9/02607-B/004 Duranti, Palese

Martedì 7 marzo 2017, seduta n. 754



#### La Camera dei Deputati

premesso che:

premesso che:
il disegno di legge delega in esame, interviene in materia di riordino del servizio nazionale di protezione civile, rideterminando le funzioni in materia di Protezione civile allo Stato, alle regioni, ai comuni, alle unioni dei comuni, alle città metropolitane, agli enti di area vasta;
uno degli ambiti della delega al Governo, è quello relativo alla disciplina della partecipazione e delle responsabilità dei cittadini, sia singoli che in forma associata, delle organizzazioni di volontariato, ecc., al fine di favorirne l'integrazione in tutte le attività di protezione civile;
in caso di emergenza e di calamità, un ambito troppo spesso trascurato e considerato spesso «residuale», è quello del soccorso e della protezione degli animali, domestici e non;
riguardo agli eventi sismici e meteorologici che hanno duramente colpito l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016, la LAV ha stilato un primo bilancio degli intreventi effettuati in tutela
degli animali: più di 100 interventi portati a termine da squadre dotate di 2 automezzi, di cui uno abilitato al trasporto animali, e 2 ambulanze veterinarie; 7 medici veterinari, 5 educatori
cinofili; 4 esperti in interazione e cattura di gatti; 20 volontari con competenze nella gestione degli animali in situazioni di emergenza alternatisi sul territorio; 7 strutture presso le quali
accogliere cani e gatti senza famiglia; 7 cliniche veterinarie che hanno offerto cure e ricoveri a titolo gratuito. Tutto questo – come ricorda la LAV – grazie alla disponibilità di volontari e
professionisti, e ai contatti con le istituzioni, che hanno coinvolto la LAV nel tavolo di coordinamento emergenza terremoto presso il DICOMAC (Direzione di Comando e Controllo della
Protezione Civile), di cui fanno parte Corpo forestale dello Stato, ASL, comuni ed altre Associazioni,

#### impegna il Governo

a dotare la Protezione Civile di una sezione dedicata all'intervento sugli animali, e che coordini gli interventi delle diverse associazioni.



### 20 MARZO 2017

#### APPELLO ASSOCIAZIONI ANIMALISTE NAZIONALI A CAPO DIPARTIMENTO PORTEZIONE CIVILE

- -La necessità di organizzare, al servizio del Paese, una Protezione civile per gli animali e le loro famiglie è evidente e non più rinviabile.
- -La gestione, il recupero, la messa in sicurezza degli animali d'affezione in occasione di calamità naturali, dai terremoti alle alluvioni, alle nevicate che isolano intere comunità, risulta oggi sempre più richiesta dalle stesse famiglie e dalle Amministrazioni locali ma particolarmente difficile e a complicare la situazione contribuiscono norme che sfarinano le competenze istituzionali tra centro e periferia.



-Le associazioni di volontariato animalista sono le prime a farsi carico, spontaneamente, delle numerosissime segnalazioni e richieste di aiuto sia per animali di proprietà che animali randagi e vaganti, per strutture rimaste isolate o rese inagibili dalle catastrofi. Sono vite animali isolate, affamate, seppellite, smarrite, dalle quali sono spesso costrette a separarsi le stesse popolazioni, vuoi per l'inospitalità di alcune strutture d'emergenza, vuoi per l'impossibilità di nuovi ricoveri.

-E nei momenti in cui si perde tutto, il valore affettivo e sociale degli animali da compagnia - come ribadito da tutti anche per l'ultimo sisma - è incalcolabile. La loro perdita smarrisce e annienta quel poco che resta. Anche per questo gli animali di famiglia sono insostituibili per la ricostruzione morale e materiale di una comunità.



-Si ritiene fondamentale organizzare in maniera più strutturata non solo il volontariato animalista ma anche quello veterinario della libera professione che potrebbero, se ben gestiti e indirizzati, rappresentare una grande risorsa in tali difficili situazioni, in supporto al servizio veterinario pubblico.

-Riceviamo infatti encomi, lodi, per quanto già fatto ma questo non serve. Il nostro contributo va ufficializzato, deve passare per via Istituzionale e va coordinato per poter intervenire in via ufficiale, come "protezione civile per gli animali", perché ne abbiamo gli strumenti, le professionalità e le competenze tecniche acquisite in decenni di attività, non solo in situazioni di emergenza (dalle adozioni ai ricongiungimenti).

-Il nostro obiettivo è di consentire l'integrazione delle associazioni riconosciute di volontariato animalista nell'operatività della Protezione civile, in modo da dare finalmente all'Italia uno strumento davvero efficace e coordinato di intervento che le stesse popolazioni colpite dagli eventi chiedono.



-Il tempo della gestione spontaneistica ed episodica delle emergenze deve finire. E' maturo il tempo di una Protezione civile per gli animali, è questione di civiltà.

-Per questo noi sottoscritte associazioni di tutela animale intervenute sino ad ora in varie situazioni d'emergenza da L'Aquila alla Sardegna, da Genova all'Emilia, e nelle scorse settimane nel Lazio, nelle Marche e in Umbria, mettendo sul campo tutte le nostre risorse, presentiamo il nostro appello alle Autorità competenti, dalla Presidenza del Consiglio, alla Protezione civile, alle Regioni, affinché:



- venga attuato con la recentissima "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile" l'Ordine del Giorno, accolto dal Governo il 7 marzo scorso in Aula alla Camera dei Deputati, che lo impegna "a dotare la Protezione Civile di una sezione dedicata all'intervento sugli animali, e che coordini gli interventi delle diverse associazioni";



- venga istituito un piano d'azione comune, che consenta di avere procedure per agire efficacemente insieme, già preparati, e in maniera riconosciuta, immediatamente dopo una catastrofe e nel periodo post emergenziale;

 venga realizzato un coordinamento centrale che consenta l'adeguata formazione dei nostri volontari



### 30 MAGGIO 2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Prot n EME/003615/

del 30/05/2017 ------ USCITA -----

Roma, 20

Lega Anti Vivisezione (LAV) c.a. del Consiglio Direttivo Viale Regina Margherita, 177 ROMA cd@lav.it

Mod. 9

Presidenza

del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO N-GESTIONE DELLE EMERGENZE

Servizio emergenza sanitaria e assistenza alla popolazione

Brot. N...

Risperta al Toglio del

N...

OGGETTO: Appello delle Associazioni nazionali di tutela animali per una protezione civile per gli animali e le loro famiglie.

Si fa riferimento alla nota in oggetto, trasmessa da codesta Associazione e co-firmata da altre Associazioni di livello nazionale per la tutela degli animali.

Preliminarmente, è gradita l'occasione per ringraziare la LAV e le altre Associazioni firmatarie dell'Appello per l'impegno profuso a supporto degli animali da affezione nelle aree dell'Italia centrale colpite dalla lunga sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. La tutela degli animali è parte integrante dell'intervento sul territorio in caso di catastrofe, come già sancito nel documento sui criteri di massima sull'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi emanati nel 2001 con Decreto del Ministro dell'interno, al tempo con delega alla protezione civile, d'intesa con il Ministro della salute.

Nel merito dei contenuti dell'Appello, si comunica la disponibilità di questo Dipartimento ad ospitare una giornata di riflessione sulle attività effettuate nel corso dell'emergenza sisma in questo settore.

Inoltre, si condivide la necessità di definire un percorso organico di integrazione delle Associazioni specializzate nella tutela degli animali all'interno del sistema di protezione civile, nonché di individuare con tutti i soggetti interessati le più efficaci modalità di attuazione dell'Ordine del Giorno citato nell'Appello.

Al fine di organizzare l'evento e di avviare un percorso comune sulle tematiche sopra citate, si propone un incontro preliminare con le Associazioni che hanno sottoscritto l'Appello. Al riguardo, si invita codesta Associazione a prendere contatto con il Servizio Emergenza sanitaria e assistenza alla popolazione di questo Dipartimento, e segnatamente con il dott. Marco Leonardi (tel: 06.6820.2258; e-mail: marco.leonardi@protezionecivile.it), che segue specificamente le tematiche di interesse

IL CAPO DIPARTIMENTO Fabrizio Curcio



## 20 LUGLIO 2017

### PRIMA RIUNIONE CON DPC



## **SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017**

Criteri di pianificazione e modello d'intervento

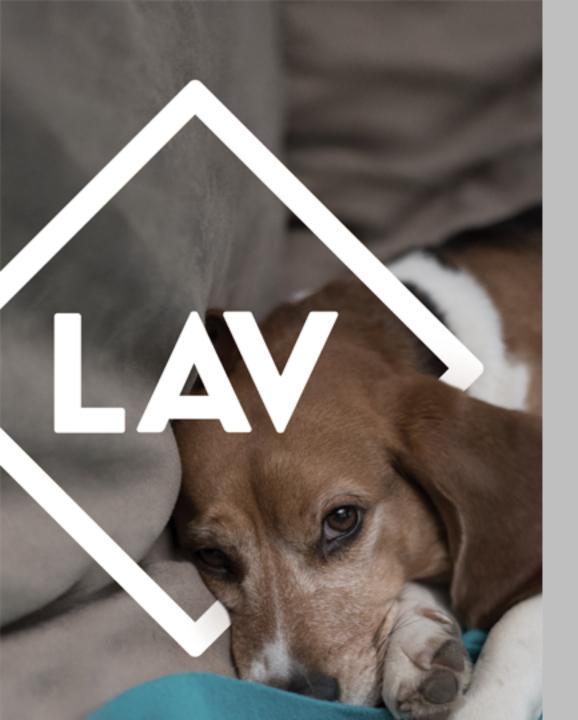


### **GENNAIO 2018**

Entro il 4 gennaio 2018 i Decreti Legislativi attuativi della Legge 16 marzo 2017 n.30

«Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile»





GRAZIE

www.lav.it

g.felicetti@lav.it